Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana

Deliberazione del Consiglio dell'Ordine n.085/25 del 21/06/2025

OGGETTO: Esame "Istanza collegiale di annullamento in autotutela" pervenuta, a mezzo PEC in data 13 giugno 2025, e deliberazioni consequenziali, su accoglimento o diniego, ed eventuale nomina del "Coordinatore di tutti i gruppi di lavoro" e del relativo compenso.

Il giorno 21 giugno 2025, alle ore 10.15, presso la Sede Legale dell'Ordine, sita in Via Gaetano Maria Pernice, n° 5, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana ed ha adottato la presente delibera.

Consiglieri presenti

Zarcone Vincenza	**P**	**Chianese Rita**	**P**	**Mammana Eugenia**	**P**
Panebianco Carmelo	**P**	**Iacono Giuseppe**	**P**	**Mezzatesta Concetta**	**P**
Sidoti Olivo Paolo	**P**	**Leonardi Marco Maria**	**P**	**Spitale Giuseppe**	**P**
Sciacca Liviana	**P**	**Lo Piccolo Calogero**	**P**	**Vallesi Cardillo Barbara**	**P**
Blanco Giovanna	**P**	**Malpasso Andrea Nicola**	**P**	**Zarcaro Valentina**	**P**

Il Consiglio Regionale dell'Ordine

Premesso che

- In data 13 giugno 2025, è pervenuta a mezzo PEC l'Istanza Collegiale in autotutela emarginata in epigrafe, a firma dei Consiglieri in carica Rita Chianese, Marco Maria Leonardi, Eugenia Mammana, Giuseppe Spitale, Valentina Zarcaro, con la quale si chiede al Presidente del Consiglio di "*valutare formalmente, in via di autotutela, l'annullamento della delibera n. 25 del 30 maggio 2025, per violazione procedurale sostanziale del regolamento interno; di iscrivere la presente istanza all'ordine del giorno alla prima seduta utile, con documentazione allegata e messa agli atti; sospendere cautelarmente gli effetti della delibera, ove applicabile fini all'esame collegiale, in subordine, qualora non si intendesse procedere all'annullamento richiesto, si chiede un riscontro scritto motivato, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990*";

- La delibera di cui alla prefata istanza è stata resa alla seduta collegiale del 30 maggio 2025 con numero 066/25 ed ha ad oggetto la nomina del Coordinatore di tutti i Gruppi di lavoro, ex art. 36 del regolamento di Consiglio vigente;

- Gli istanti pongono alla base della lamentata violazione "procedurale sostanziale", la assunzione della stessa a votazione palese, asserendo che vi sia una violazione dell'art. 5 del Regolamento interno per il funzionamento dei gruppi di lavoro, nella parte in cui si prevede che: "il Consiglio, con votazione segreta, procede alla nomina del Coordinatore di tutti i gruppi di lavoro". Da qui, per quanto è dato leggersi nella istanza in esame, deriverebbe "una illegittimità procedimentale";

- I predetti istanti hanno partecipato alla votazione in parola, contestata poi in data 13 giugno 2025, esprimendo voto contrario;

Tutto ciò premesso e considerato, si avvia la discussione sul punto.

La Presidente legge una nota al Consiglio e chiede che venga messa a verbale.

"Colleghi e colleghe, oggi ci troviamo ad esaminare l'istanza collegiale di annullamento in autotutela presentata in data 13 giugno 2025 da sei consiglieri, in merito alla delibera n. 66/25 e non n. 25, come riportato nella suddetta istanza, votata dal consiglio in data 30 maggio 2025 e relativa al punto nove dell'ordine del giorno "nomina coordinatore dei gruppi di lavoro e successive deliberazioni". Alla votazione della stessa hanno partecipato tutti i consiglieri inclusi i firmatari dell'istanza di annullamento che hanno espresso voto contrario, esercitando così pienamente il diritto al voto e senza sollevare alcuna obiezione procedurale nel corso della seduta. A distanza di due settimane si chiede l'annullamento di quell'atto per una presunta violazione procedurale sostanziale.

È doveroso affermare con chiarezza che una simile richiesta presentata ex post non è compatibile con i principi di buon andamento, certezza degli atti e responsabilità di questo Consiglio. Non si può partecipare ad una votazione e successivamente tentare di invalidare un atto deliberativo appellandosi ad un vizio procedurale che semmai andava eccepito in occasione dell'avvio della votazione. D'altra parte, sebbene il regolamento del consiglio regionale reciti all'articolo 36, comma 3, *che il consiglio con votazione segreta procede alla nomina del coordinatore di tutti i gruppi di lavoro*, lo stesso, all'articolo 24, comma 4, specifica che *si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla deontologia e sulla nomina dei membri di commissione, gruppi di lavoro e altri apparati similari, salvo che il consiglio all'unanimità del presenti deliberi di procedere con voto palese.*

Quindi, se mai si volesse ritenere un vizio il non avere proceduto alla votazione della modalità di voto, questo potrebbe qualificarsi come vizio meramente formale e non sostanziale con nessuna conseguenza sulla legittimità della delibera, posto che la modalità di voto non ha leso in alcun modo il diritto di voto di tutti consiglieri.

D'altra parte, il verbale di seduta oggi approvato all'unanimità dei presenti, al punto nove dell'ordine del giorno recita "*si procede a votazione palese all'unanimità dei presenti*". Questo fa emergere che la stessa non è stata esplicitamente e contestualmente contestata da nessuno dei consiglieri ed evidenzia ancora di più l'infondatezza dell'istanza inoltrata. Pur tuttavia, proprio per evitare che un diniego dell'istanza possa condurre un inutile giudizio con un aggravio economico a carico dell'ente, si propone di accogliere l'istanza di annullamento della delibera n. 66/25 e di procedere ad una nuova votazione e ciò all'unico scopo di salvaguardare l'avvio dei gruppi di lavoro, il cui rallentamento, questo si, rappresenterebbe un danno reale per gli iscritti e per le attività programmate dal consiglio. Da ultimo, evidenzio che questo consiglio ha il dovere di procedere con determinazione e coerenza e rispetto delle regole, ma non possiamo tollerare che le regole vengano evocate solo a posteriori per rimettere in discussione decisioni già assunte. Pertanto, propongo di andare nuovamente a votazione per la figura del coordinatore dei gruppi di lavoro e successive deliberazioni."

Il Consigliere Spitale interviene affermando che l'istanza in autotutela è stata presentata per salvaguardare l'intero Consiglio, al fine che nessuno possa metterne in difficoltà l'operato.

Dopo approfondita discussione, la Presidente propone di mettere ai voti l'accoglimento della domanda svolta in via principale e dà avvio alle procedure di votazione a scrutinio palese, con il seguente risultato:

Il Segretario, all'esito del conteggio delle singole votazioni, comunica che il Consiglio si è espresso alla unanimità dei presenti per l'accoglimento della domanda svolta in via principale

Il Consiglio dell'Ordine

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di annullare in autotutela la deliberazione n. 066/25 del 30 maggio 2025 ed in accoglimento della domanda svolta in via principale, di procedere alla votazione della nomina del Coordinatore di tutti i Gruppi di Lavoro

e per l'effetto,

Richiamato

Il comma *3 del cit. art. 36 "Il Consiglio, con votazione segreta, procede alla nomina del Coordinatore di tutti i gruppi di lavoro"* ed il successivo comma *4. "Eventuali compensi saranno deliberati ai sensi dell'art. 6, comma 4, del presente Regolamento.";*

Considerato che

Sotto la precedente consiliatura è stato deliberato a favore del Coordinatore del Gruppi di lavoro nominato un compenso annuo pari a € 4.000 (Quattromila/00), a valere sul capitolo di spesa 11.005.0005 ("Spese per Gruppi di Lavoro, inclusi medaglie di presenza e rimborsi spese").

Altresì che, allo stato, si ravvisa di potere confermare il riconoscimento del predetto compenso, con riserva di rivederne l'ammontare al sopravvenire di ulteriori deliberazioni di questo Consiglio a mente dell'art. 6, comma 4, del Regolamento vigente.

Occorre procedere alla nomina di un Coordinatore "*in possesso di specifiche esperienze e competenze nell'ambito di attività di coordinamento"* anche non componente del Consiglio in carica

***

Tutto ciò premesso, dopo ampia discussione, la Presidente dà avvio alle procedure di votazione, ed a mente dell'art. 24, comma 4 del Regolamento di Consiglio vigente, si procede alla votazione sulla modalità di voto palese

Il Segretario, all'esito del conteggio delle singole votazioni, comunica che il Consiglio, si è espresso come segue:

9 voti Favorevoli e 6 voti contrari

Al ché, La Presidente propone di mettere ai voti come da proposte del Consiglio i seguenti nominativi:

a) Di nominare Coordinatore di tutti i Gruppi di Lavoro, il dott. Dario Caminita

b) Di nominare Coordinatore di tutti i Gruppi di Lavoro, il dott. Giuseppe Spitale

Si avvia pertanto la votazione segreta mediante piattaforma VotaFacile dalle ore 12.01 alle ore 12.08.

Il Segretario dà lettura del documento generato dalla predetta Piattaforma sugli esiti, comunicando che il Consiglio si è espresso come segue:

9 voti a favore del dott. Dario Caminita

6 voti a favore del dott. Giuseppe Spitale

Verificata

dal Consigliere Tesoriere la disponibilità della copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa 11.005.0005 "Spese per Gruppi di Lavoro, inclusi medaglie di presenza e rimborsi spese" del preventivo finanziario gestionale – uscite 2025 che presenta sufficiente disponibilità

Con 9 voti a favore di Dario Caminita, 6 voti a favore di Giuseppe Spitale,

Delibera

Di affidare l'incarico di Referente dei Coordinatori dei Gruppi di Lavoro, per le motivazioni di cui in premessa al dott. Dario Caminita al quale, per l'espletamento di tale incarico, sarà riconosciuto un compenso annuo pari a € 4.000 (Quattromila/00), a valere sul capitolo di spesa 11.005.0005 ("Spese per Gruppi di Lavoro, inclusi medaglie di presenza e rimborsi spese"), con riserva di rivederne l'ammontare al sopravvenire di ulteriori deliberazioni di questo Consiglio a mente dell'art. 6, comma 4, del Regolamento vigente.

Si demanda agli Uffici di Segreteria l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

Il Segretario
Dott. Paolo Sidoti Olivo

La Presidente
Dott. ssa Vincenza Zarcone

Documento firmato e conservato agli atti